

Libertà violate

Il Canada contro le terapie riparative

GENDER WATCH

28_01_2021



Il Canada sta per approvare una legge (**Bill C6**) che impedirebbe ad una persona omosessuale di cambiare il proprio orientamento sessuale se lo vuole e ad una persona con disturbi attinenti alla identità sessuale di essere curata. Al bando è qualsiasi «pratica che cerchi di rendere eterosessuale l'orientamento sessuale di un individuo oppure di cambiare l'identità di genere di qualcuno, associandola al sesso che gli è stato assegnato

alla nascita». La pena prevista arriva fino a 5 anni di carcere. Unica eccezione: terapie gratuite su persona adulta consenziente. In Germania è già vigente una legge simile e in Australia sta per essere approvata.

Nel testo di legge è scritto che le terapie riparative «danneggiano l'intera società, promuovendo miti e stereotipi sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere».

Campaign Life Coalition (CLC) ha lanciato la campagna *Stop the Ban* che ha già raccolto 17mila adesioni. In essa si può leggere: «È sbagliato negare alle persone attratte dal proprio stesso sesso e confuse sul proprio genere la possibilità di intraprendere, se lo desiderano, un cambiamento di orientamento, identità o comportamento».